

LA SCORCIATOIA

Questo fatto è stato raccontato da Catherine Marshall nel libro "A Man Called Peter" ("Un uomo chiamato Peter") - pp. 14-15:

«Peter Marshall, in gioventù, aveva trascorso un'estate lavorativa nel villaggio inglese di Bamburgh, sedici miglia a sud-est del confine scozzese.



In una notte molto buia, tornando a Bamburgh da un villaggio vicino, decise di prendere una scorciatoia. Sapeva che da quelle parti c'era una profonda e deserta cava di calcare, ma pensava che sarebbe riuscito ad evitare quel punto pericoloso.

Così tagliò attraverso la brughiera; la notte era senza stelle, nera come l'inchiostro, e il soffio del vento sembrava aggiungervi una certa aria sinistra.

Improvvisamente sentì qualcuno chiamare: "Peter!". La voce aveva un tono di urgenza.

Si fermò: "Sì? Chi è? Che cosa volete?"

Restò in ascolto per un secondo e poté udire solo il soffio del vento. Pensando di essersi sbagliato, fece ancora qualche passo. Allora la sentì di nuovo e questa volta con tono ancora più pressante: "Peter!"

Allora si fermò in assoluto silenzio, cercando di scrutare l'impenetrabile oscurità. Improvvisamente inciampò e cadde sulle ginocchia; mise le mani in avanti istintivamente, ma... non c'era niente davanti a lui! Con precauzione, cominciò a tastare tutt'intorno a lui, in semicerchio, e si accorse che si trovava proprio sull'orlo della cava di pietra abbandonata. Ancora un solo passo e sarebbe precipitato dentro la cava, morendo!

Peter Marshall non dimenticò mai più quella voce. Non ci fu mai alcun dubbio nella sua mente riguardo la provenienza di quella voce. Sentiva che l'intervento di Dio doveva significare che Egli aveva un piano speciale per la sua vita.»

(da "It Must Have Been An Angel" di Marjorie Lewis Lloyd - pp. 40-41)